

<b>REGIME DI AVVIO:</b> <b>Segnalazione Certificata di Inizio Attività</b> ex artt. 11 e 12 L.R. 29/05 per vicinato e media struttura minore <b>Domanda di autorizzazione</b> ex artt. 12 e 13 L.R. 29/05 per media struttura maggiore, grande struttura, centro commerciale, complesso commerciale	Le informazioni e i dati corrispondono a quelli previsti nella modulistica unificata e standardizzata, approvata dalla Conferenza Unificata in data 4 maggio 2017 e in data 22 febbraio 2018. Le sezioni e le informazioni variate sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*)  <a href="#">Questo modulo DEVE ESSERE compilato con OpenOffice o Libre Office</a>
---	---

## 1 1. Dati generali dell'intervento

### 1.1 Numero della domanda

### 1.2 Titolare dell'esercizio

### 1.3 Indirizzo dell'esercizio

/

<b>2 2. Specifiche relative all'attività</b>	
<b>2.1 Avvio di esercizio commerciale</b>	
Vicinato <sup>1</sup> (*) Media struttura minore <sup>2</sup> (*) Media struttura maggiore <sup>3</sup> Grande struttura <sup>4</sup> (*) Centro commerciale <sup>5</sup> (*) Complesso commerciale <sup>6</sup>	
L' esercizio effettua la vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici	
<b>2.2 Modalità di vendita</b>	
Vendita al dettaglio	superficie di vendita m <sup>2</sup>
Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso <sup>7</sup> (*) Le superfici destinate al commercio all'ingrosso rimangono nettamente distinte dalle superfici destinate al commercio al dettaglio	superficie di vendita m <sup>2</sup>
<b>2.3 Esercizio a carattere</b>	
Permanente (*) Stagionale <sup>8</sup> dal al (gg/mm) (*) Temporaneo <sup>9</sup> dal al (gg/mm/aaaa)	
<b>2.4 Esercizio collocato in centro commerciale o complesso commerciale</b>	
Si denominazione No	
<b>2.5 Settori merceologici<sup>10</sup> e superfici di vendita<sup>11</sup></b>	
Alimentare	superficie di vendita m <sup>2</sup>
Non alimentare	superficie di vendita m <sup>2</sup>
Superficie di vendita complessiva in m <sup>2</sup> (la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)	
<b>di cui:</b>	
(*) Generi non alimentari a basso impatto	superficie di vendita m <sup>2</sup>
Prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali	
Generi di monopolio	superficie di vendita m <sup>2</sup>
Farmacie	superficie di vendita m <sup>2</sup>

- 1 Sono esercizi di vicinato: quelli con superficie di vendita fino a metri quadrati 250
- 2 Sono esercizi di media struttura minore: quelli con superficie di vendita superiore a metri quadrati 250 e fino a metri quadrati 400
- 3 Sono esercizi di media struttura maggiore: quelli con superficie di vendita superiore a metri quadrati 400 e fino a metri quadrati 1.500
- 4 Sono esercizi di grande struttura: quelli con superficie di vendita superiore a metri quadrati 1.500
- 5 E' centro commerciale al dettaglio: un insieme di più esercizi al dettaglio, realizzati secondo un progetto unitario, con infrastrutture e servizi gestiti unitariamente, la cui superficie complessiva di vendita sia superiore a metri quadrati 1.500 e la cui prevalente destinazione commerciale possa essere integrata da servizi all'utenza diversi da quelli esclusivamente commerciali, incluse le attività di intrattenimento e svago, con esclusione delle attività di vendita all'ingrosso
- 6 E' complesso commerciale: un insieme di più esercizi sia di vicinato, che di media o grande struttura, insediati in uno o più edifici, funzionalmente o fisicamente integrati tra loro, o che facciano parte di un unico Piano attuativo la cui superficie complessiva di vendita sia superiore a metri quadrati 1.500 e la cui prevalente destinazione commerciale possa essere integrata da servizi all'utenza diversi da quelli esclusivamente commerciali, incluse le attività di intrattenimento e svago
- 7 (\*) La distinzione tra destinazione d'uso commerciale al dettaglio e commerciale all'ingrosso ha una valenza di ordine edilizio e pertanto la separazione tra attività commerciale al dettaglio ed attività commerciale all'ingrosso non può che consistere in strutture fisiche inamovibili
- 8 Attività stagionale: l'attività svolta per uno o più periodi, anche frazionati, nel complesso non inferiori a sessanta giorni e non superiori a duecentoquaranta giorni per ciascun anno solare, come definiti dai Comuni con proprio regolamento
- 9 Attività temporanea: l'attività svolta per un periodo non superiore a cinquantanove giorni nel corso dell'anno
- 10 Vendita di generi del settore alimentare: la vendita di prodotti destinati alla nutrizione;  
 Vendita di generi del settore non alimentare: la vendita di ogni altro prodotto diverso da quelli di cui alla lettera c);  
 Generi non alimentari a basso impatto: i materiali dell'edilizia, ivi compresi quelli elettrici, dell'agricoltura e della zootecnia, la ferramenta, i legnami, i mobili e gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici, i veicoli, incluse le imbarcazioni, e i prodotti a questi simili che richiedono ampie superfici di esposizione e di vendita in rapporto al numero di visitatori e acquirenti;  
 Generi speciali: i prodotti ricompresi nei settori merceologici alimentari e non, posti in vendita nelle farmacie, nelle rivendite di generi di monopolio e presso i distributori di carburante
- 11 Superficie di vendita di un esercizio al dettaglio: l'area alla quale ha accesso il pubblico, compresa quella occupata dai banchi, dalle scaffalature o quella comunque destinata a mostra o esposizione di merce, con esclusione dell'area destinata ai magazzini o ai depositi, ai locali di lavorazione o agli uffici e ai servizi, nonché dell'area interna adibita a deposito dei carrelli

Carburanti	superficie di vendita m <sup>2</sup>
(*) Attività integrative di commercio presso impianti di distribuzione carburante ad uso pubblico	superficie di vendita m <sup>2</sup>

<b>Dichiarazioni generali ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000</b>	
<b>IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA</b>	
Cognome	Nome
Data di nascita	Codice Fiscale
Luogo nascita	
Comune:	Provincia:
Città estera:	Stato:
<i>consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,</i>	
<b>DICHIARA</b>	
(*) di svolgere l'attività nel rispetto della normativa igienico-sanitaria, urbanistico-edilizia, ambientale e relativa alla destinazione d'uso dei locali, alla prevenzione incendi, alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, all'impatto acustico, nonché al superamento delle barriere architettoniche	
(*) (In caso di esercizi di vicinato) estremi del titolo abilitativo edilizio	
(In caso di esercizi di Media struttura Maggiore e Grande struttura) di aver rispettato la normativa relativa alle superfici da destinare a parcheggio, a sosta e a movimentazione merci	
di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato	
<b>(*) Dichiarazioni specifiche in materia di gioco lecito (selezionare un'opzione)<sup>12</sup></b>	
di non detenere alcun apparecchio per il gioco lecito	
di detenere n. apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEI a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili	
di detenere n. apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEI in data anteriore al 3 agosto 2017, a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili;	
in tal caso è consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26, ovvero:	
a) entro cinque anni qualora si tratti di sale da gioco o sale scommesse (3 agosto 2022);	
b) entro tre anni nel caso di qualsiasi altra attività (3 agosto 2020)	
di detenere n. apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEI in data anteriore al 3 agosto 2017, a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili, ma di avvalersi della deroga prevista dall'art.6, comma 11 della L.R. 1/2014 <sup>13</sup>	
di collocare n. nuovi apparecchi per il gioco lecito a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili	
di sostituire apparecchi per il gioco lecito già collegati alla rete telematica SOGEI:	
di cui n. per vetustà <sup>14</sup>	
di cui n. per guasto <sup>15</sup>	
(specificare il motivo della vetustà o guasto come previsto dall'art. 6, comma 6, secondo capoverso della L.R. 1/14 <sup>16</sup> )	
collocati a una distanza:	
superiore a 500 metri dai luoghi sensibili	
inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili; in tal caso è consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini	

<sup>12</sup> Le dichiarazioni sono rese ai sensi della legge regionale [14 febbraio 2014, n. 1](#) (disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate) e della Legge regionale [17 luglio 2017, n. 26](#) Modifiche alla legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1

<sup>13</sup> 11. Il divieto di cui al comma 1 non si applica qualora l'insediamento dell'attività qualificata come luogo sensibile ai sensi della presente legge sia successivo alla installazione degli apparecchi per il gioco lecito o all'insediamento dell'attività di raccolta di scommesse

<sup>14</sup> "vetustà dell'apparecchio per il gioco lecito": la sopravvenuta inadeguatezza tecnica dell'apparecchio per il gioco lecito rispetto a requisiti previsti dalla normativa vigente

<sup>15</sup> "guasto dell'apparecchio per il gioco lecito": il malfunzionamento irreparabile dell'apparecchio per il gioco lecito che lo rende inservibile al suo scopo

<sup>16</sup> Nei casi di cui al comma 4 (cioè sostituzione per vetustà o guasto), la comunicazione **specifica le cause che rendono necessaria la sostituzione degli apparecchi.**

previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26, ovvero:

- a) entro cinque anni qualora si tratti di sale da gioco o sale scommesse (3 agosto 2022);
- b) entro tre anni nel caso di qualsiasi altra attività (3 agosto 2020)

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP in cui è localizzata l'attività

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

### 3. Opzioni di firma

In caso sia stata conferita procura speciale, il presente documento è sottoscritto con **firma autografa** dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmare digitalmente il modulo inviato al SUAP

(Firma autografa in questo spazio)

### Note di compilazione

**A seguito dell'Accordo raggiunto sulla modulistica unificata e standardizzata, approvata dalla Conferenza Unificata in data 4 maggio 2017:**

1) Non potranno più essere richiesti certificati, atti e documenti che la Pubblica Amministrazione già possiede (per esempio: le certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, richiesti per avviare alcune attività, la certificazione antimafia, etc.), ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione (articolo 18, legge n. 241 del 1990).

2) Non potranno più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da prassi amministrative, ma che non sono espressamente previsti dalla legge (ad esempio: non potrà più essere richiesto il certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva). Sarà sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari, etc.

Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

<b>Quadro riepilogativo della documentazione allegata</b>		
<b>Il sistema SUAP in rete propone automaticamente i moduli e gli allegati necessari per il procedimento scelto</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Casi in cui è previsto il documento allegato</b>	<b>Caratteristiche di alcuni documenti allegati</b>
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione	
Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura	
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante	
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto	
Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria per le Medie Strutture di Vendita Maggiori e le Grandi Strutture di Vendita	<b>(*)</b> Per le Medie Strutture di Vendita Maggiori e le Grandi Strutture di Vendita planimetria quotata, indicante la destinazione d'uso dei locali, con evidenziate la superficie di vendita distinta per settori merceologici, e quella destinata a magazzini, servizi, uffici, depositi, locali di lavorazione. In caso di ampliamento, deve essere evidenziata, con idonei accorgimenti, la superficie preesistente all'ampliamento e quella successiva all'ampliamento stesso. In caso di centro/complesso commerciale, legenda/elenco dei singoli esercizi, con l'indicazione del settore merceologico, della superficie di vendita e della superficie totale, nonché degli esercizi di somministrazione, artigianali e a diversa destinazione inseriti nel centro o complesso commerciale; dati identificativi dell'immobile (estremi del permesso di costruire, o altro documento utile che evidenzii gli estremi della domanda di P.D.C.)
Altra documentazione prevista dalla normativa regionale (*)	Esempi: Piano parcheggi, viabilità, ecc.	<b>(*)</b> Per le Medie Strutture di Vendita Maggiori e le Grandi Strutture di Vendita relazione sulle superfici da destinare a parcheggi ed a sosta e movimentazione merci, attestante il rispetto dei parametri di cui alla normativa regionale vigente Per Grandi Strutture di Vendita Studio degli impatti della struttura recante la stima del traffico generato ed attratto e la ridistribuzione sulla rete della viabilità, redatto secondo le modalità previste dalla normativa regionale vigente (inquadramento territoriale e studio sulla viabilità di afferenza/servizio)

<b>SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O DOMANDE COLLEGATE (utilizzando il sistema telematico)</b>	
<b>Segnalazioni e comunicazioni</b>	
Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di esercizio alimentare
SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
Comunicazione per la vendita all'ingrosso	In caso di vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso
SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica Complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
<b>Autorizzazioni</b>	
<b>Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.</b>	
Documentazione per la richiesta di Riconoscimento per la produzione e la commercializzazione dei prodotti di origine animale (Reg.CE n. 853/2004) o non animale (Reg.CE n. 852/2004)	In caso di produzione e commercializzazione dei prodotti di origine animale o non animale
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

<b>ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Casi in cui è previsto il documento allegato</b>
Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda